



BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

REGIONE EMILIA ROMAGNA - BANDO IMPRENDITORIA FEMMINILE



www.assistconsulting.it

Regione Emilia-Romagna

Referente: Dott. Pedretti Andrea – andrea.pedretti@assistconsulting.it – 0522.578212



È stato pubblicato dalla [Regione Emilia-Romagna](#) il Bando avente ad oggetto il [Sostegno degli investimenti per le Imprese Femminili emiliano-romagnole](#). L'obiettivo della misura è quello di migliorare e la competitività delle imprese a prevalenza femminile, attraverso il sostegno degli investimenti innovativi e sostenibili.

BANDO IMPRENDITORIA FEMMINILE

➤ **AREA GEOGRAFICA:** Regione Emilia-Romagna.

➤ **BENEFICIARI:**

Il bando regionale finanzia, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, progetti presentati da **piccole e medie** imprese con almeno una sede operativa in Regione Emilia Romagna, a prevalente partecipazione femminile, così individuate:

- le imprese individuali in cui titolare sia una donna;
- le società di persone e le società cooperative il cui numero di socie rappresenti almeno il 60% di componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

➤ **SPESE AMMISSIBILI:**

Sono finanziabili tramite il presente bando gli interventi da realizzare sul territorio regionale a favore della crescita e del consolidamento dell'imprenditoria femminile. Tali interventi dovranno essere rivolti ad aumentare la competitività e la qualità delle imprese gestite da donne, ed evidenziare, ove possibile, lo stretto legame tra le pari opportunità, il business aziendale e la qualità del lavoro.

- a) acquisto di macchinari e attrezzature, infrastrutture telematiche e digitali; è ammissibile anche l'attrezzatura acquisita tramite leasing o noleggio nel limite dei canoni riferiti al periodo di realizzazione del progetto e relativi unicamente alla quota capitale (con esclusione, pertanto, di interessi e altre spese di gestione e del maxicanone iniziale e/o finale).
- b) acquisto di brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento; con riferimento alla spesa per eventuali canoni di "licenza software, cloud e servizi" si stabilisce di limitare (quando indicato nella domanda o quando si possa riscontrare) l'ammissibilità alle sole spese sostenute entro il 31/12/2023 aventi effetto operativo anche pluriennale e comunque di non ritenerle ammissibili quando si tratti, con evidenza, di rinnovi di situazioni preesistenti al bando.
- c) consulenze, destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, gli studi di fattibilità e i piani d'impresa, comprensivi dell'analisi di mercato, gli studi per la valutazione dell'impatto ambientale, le spese relative ad iniziative e campagne promozionali debitamente motivate e contestualizzate. (da tale voce si escludono le spese per la predisposizione della domanda e per la presentazione della rendicontazione). Tali spese saranno riconosciute nella misura massima del 30% della somma delle spese di cui alle lettere a+b;



- d) opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto, riconosciute nel limite massimo di 5.000 euro;
- e) costi generali nella misura massima del 5% dei costi diretti ammissibili dell'operazione, ovvero della somma delle spese di cui alle lettere a+b+c+d, come previsto ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060. Possono rientrare in questa voce le spese per la definizione e gestione del progetto (compreso l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze richieste dall'utilizzo dei beni acquistati) che non sono ricomprese nelle voci di cui alle lett. a), b), c) e d).

➤ **ENTITA' DEL CONTRIBUTO: II** Bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nel limite massimo del 50 % delle spese ammissibili così suddiviso:

- una quota parte sarà determinata in misura pari al 30% della spesa ritenuta ammissibile;
- una eventuale quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ritenuta ammissibile, a copertura del costo per interessi da sostenersi per l'attivazione di un mutuo di almeno 4 anni, calcolato sulla base dell'attualizzazione dei costi di interessi. Il calcolo di tale importo sarà effettuato considerando la durata e il valore del mutuo effettivamente stipulato dall'impresa (di importo almeno pari al 50% dell'investimento), applicando un tasso massimo di interesse forfettario del 4%.

È prevista una ulteriore premialità del 5 % al ricorrere di particolari condizioni.

Il contributo massimo concedibile sarà di € 80.000 e sarà erogato in regime di Temporary framework Ucraina.

➤ **INOLTRO DELLE DOMANDE:**

Le Domande potranno essere presentate tramite l'applicativo Sfinge2020 a partire dalle ore **10.00 del giorno 24/02/2023** e fino alle ore **13.00 del giorno al 28/03/2023**.

Lo sportello regionale sarà però chiuso al raggiungimento del numero massimo di 300 domande!

*Lo Studio non si Assume responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.

CONTATTI ED APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti e verifica dei requisiti di accesso alle precedenti agevolazioni i Sig. Clienti possono far riferimento a:

- Dott. Andrea Pedretti
- E-mail andrea.pedretti@assistconsulting.it
- Cell. 0522.578212

Assist Consulting S.r.l.

Largo Marco Gerra, 3 – 42124 Reggio Emilia (RE) – P.IVA e CF. 02571420351 – C.le Soc. € 10.000,00 i.v.
info@assistconsulting.it